

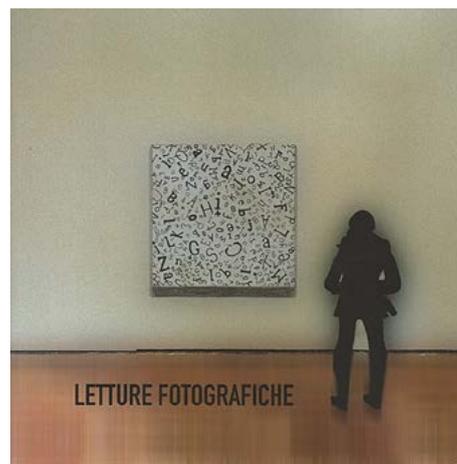
Concorsi, davvero un gioco? di Luigi Franco Malizia

C'è chi sapientemente parla di utili manifestazioni per arricchire sotto ogni aspetto il bagaglio culturale del proprio estro creativo, chi di giusta e desiata gratificazione per i riconoscimenti che abbiano a derivarne e chi, goliardicamente, di spassosi momenti da vivere all'insegna del gioco, ovvero a cuor sereno. L'ultima asserzione non farebbe completamente una grinza qualora qualche latore della stessa non operasse al riguardo in odore di "dipendenza" e dirompente frenesia, convinto che 365 partecipazioni all'anno sono appena sufficienti a guardare il mare delle classifiche e riconoscimenti onorifici. Ma non è questo naturalmente il punto. Ci mancherebbe altro. A ognuno le gioie che si merita. Buon senso vorrebbe invece che, se il tutto dovesse essere recepito come semplice e giocosa performance, ci sarebbe opportunamente da considerare che ogni gioco si avvale di precise regole che abbiano a renderlo "pulito". Ad esempio, sarebbe eticamente sopportabile opinare consciamente che una qualche carica in seno all'organigramma di un consesso associativo possa rappresentare un buon viatico per adire a risultati concorsuali improntati alla pura riverenza e cortesia? E sarebbe altrettanto culturalmente corretto, quando il gioco dovesse sortire "picche", per chi lo ritenesse tale, adire il giorno dopo, dall'alto della propria carica, a ingiustificate esternazioni che con il presunto gioco stesso nulla hanno da spartire? Onestà intellettuale vorrebbe, allora, che la voce in oggetto non venisse mai usata per minimizzare ironicamente quanto ipocritamente su risultati forse in molti casi discutibilmente ottenuti quanto ampiamente desiati. E tanto per non farci mancare niente, mi chiedo se a precisa domanda, a ridosso di ipotetiche e compiacenti interviste di pura cortesia, potrebbe costituire motivo di disonore l'accennare che si è stati parte attiva di un'associazione benemerita, quale forse innocentemente io ritengo sia l'UIF, non proprio ingenerosa in termini di risultati, onori e glorie anche con chi ama "giocare". Anche se capisco che in certi casi il silenzio è davvero d'oro. *Semper ad maiora!*

Libro fotografico di Luigi Franco Malizia

di Matteo Savatteri

"Lecture fotografiche" è il titolo di un volume fotografico pubblicato recentemente, in prima edizione, dalla Comunicare editore, contenente cinquanta fotografie di due autori, uno dei quali è Luigi Franco Malizia medico e critico fotografico di importanti riviste del settore e capo redattore del "Gazzettino fotografico". Ogni immagine è accompagnata da un giudizio critico con un interscambio di recensioni tra gli autori delle foto presenti nel libro. "Ci siamo chieste a lungo – scrivono nella introduzione Barbara Silbe e Manuela Cigliutti – quale filone di analisi avremmo potuto perseguire, per affrontare questo lavoro dalle molte sfaccettature.....la risposta sta nel titolo, semplice, efficace, in bilico tra due fondamentali dell'arte: la scrittura e la fotografia". Le immagini presenti nel libro non hanno un tema fisso ma spaziano dal paesaggio alla street photography, dalle elaborazioni al ritratto etc. offrendo al lettore un panorama completo degli innumerevoli temi che la fotografia può offrire. "Lecture fotografiche – si legge ancora nella interessante introduzione – è un insieme di frammenti reali e immaginati, nei quali la parola è talvolta più importante dello scatto che va a descrivere, è un volume dove l'arte di scrivere con la luce viene esaminata dall'arte di scrivere con le parole in un sincronismo perfetto". Il volume presenta



un aspetto abbastanza sobrio ed elegante e valorizza in pieno il lavoro fotografico degli autori in esso presenti con immagini molto valide sia per quanto riguarda i contenuti che la tecnica di ripresa. "La fotografia deve servire a qualcosa – concludono Barbara Silbe e Manuela Cigliutti nella loro introduzione – altrimenti è vanesia... soprattutto oggi che questa arte vive un momento bulimico dove tutti sono pronti ad utilizzarla e pochi sanno farla davvero". E Luigi Franco Malizia è uno di quei "pochi" che la fotografia la sa fare davvero

Monografia "La Piazza"

Si porta a conoscenza dei soci che alla scadenza fissata per la presentazione delle foto da inserire nella Monografia "La Piazza", l'esiguo numero dei partecipanti non ha consentito di procedere per la pubblicazione del volume nei tempi previsti. Sappiamo anche che, negli anni precedenti, non senza difficoltà si è riusciti a realizzare la Monografia. Difficoltà, comunque, sempre brillantemente superate tanto, che oggi, sfogliare i vari volumi, lo ritengo una gioia per gli occhi. Partecipare alla Monografia è come trovarsi insieme per poi raccontare le emozioni di tutti e, lasciare una traccia dell'essere fotamatore Uif e non solo. Per tutto ciò sarebbe un vero peccato rinunciarci senza averci comunque riprovato. Forse uno dei problemi sta nel sovrapporre scadenze e pubblicazione nello stesso periodo dell'anno con l'Annuario. Per questo motivo avrei pensato di spostare la scadenza della presentazione delle foto della Monografia al 30 settembre 2017. Si avranno così due scadenze a distanza di sei mesi, 31 marzo per l'Annuario e 30 settembre per la Monografia. In tal modo ci sarà anche la possibilità di discutere altri eventuali problemi nel prossimo Congresso Nazionale.

Il Presidente Pietro Gandolfo

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Davide Artale, Paolo Di Menna,
Andrea Di Napoli, Domenico Di Vincenzo,
Paolo Ferretti, Daniele Franceschini,
Pietro Gandolfo, Udalrico Gottardi,
Luigi Franco Malizia,
Tito Iafolla, Azelio Magini,
Domenico Pecoraro, Roberto Scannella.

Redazione:
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. /Fax 090. 633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto